

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 1 di 11



MILANO ALL NEWS



Sarzana. XVIII edizione del Festival della Mente

Sarzana. XVIII edizione del Festival della Mente

La **XVIII edizione** del **Festival della Mente** si tiene a Sarzana da **venerdì 3** a **domenica 5 settembre**. Il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**, è diretto da **Benedetta Marietti**(www.festivaldellamente.it).

Advertisement

All'apertura del Festival saranno presenti: venerdì 3 settembre 2021, ore 17.00, piazza Matteotti: Cristina Ponzanelli, Sindaco del Comune di Sarzana; Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria; Andrea Corradino, Presidente della Fondazione Carispezia; Benedetta Marietti, Direttrice del Festival della Mente

Il festival torna interamente in presenza. Scrittori, linguisti, fotografi, storici, classicisti, artisti, scienziati, filosofi, sportivi incontreranno nuovamente appassionati di cultura di tutte le età in **22 eventi**: caratteristica della manifestazione è quella di chiamare a Sarzana, da sempre, relatori di alto profilo, che propongono un intervento originale, pensato ad hoc per il festival, approfondendo tematiche attuali in modo divulgativo e coinvolgente di fronte a un pubblico vasto e rispondendo così al bisogno di riflessione sul futuro che tutti stiamo sperimentando. Sulla scia del successo del format ibrido sperimentato lo

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 2 di 11

scorso anno – che, grazie alle nuove tecnologie, ha permesso di seguire il festival da tutta Italia – gli incontri del festival saranno disponibili anche in live-streaming, gratuitamente, per raggiungere un pubblico il più ampio possibile.

Ritorna anche il Festival della Mente per i più piccoli, un vero e proprio festival nel festival, con 11 appuntamenti (21 con le repliche) pensati appositamente per il pubblico dei giovanissimi da Francesca Gianfranchi.

Tema dell'edizione del festival 2021 è la parola **origine**, un *fil rouge* che unisce gli interventi multidisciplinari dei relatori.

«Il filo conduttore di quest'anno mi è stato suggerito dalla lettura del bel libro *L'origine della creatività* dello scienziato premio Pulitzer Edward O. Wilson» dichiara **Benedetta Marietti** «Secondo Wilson la creatività è il carattere distintivo della nostra specie e ha come fine ultimo la comprensione di noi stessi; e i due grandi rami della conoscenza, l'ambito scientifico e quello umanistico, sono complementari nel nostro esercizio della creatività. Due pensieri che si adattano perfettamente al Festival della Mente, una manifestazione multidisciplinare che ha come scopo la condivisione della conoscenza. *Origine* non è un concetto legato soltanto a fenomeni del passato ma è anche sinonimo di nascita o di rinascita, e può essere declinato al presente e al futuro. Dopo l'arrivo di una pandemia che ha sconvolto gli equilibri globali e che ha causato una crisi economica, sociale, sanitaria senza precedenti, possiamo infatti cogliere l'opportunità di reinventarci una società nuova, più sostenibile, più giusta e più bella. E se attraverso le parole dei relatori riusciremo ad arrivare, come auspica Wilson, a una comprensione più approfondita del mondo in cui viviamo e della condizione umana, vorrà dire che il festival, anche quest'anno, avrà dato il suo contributo».

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 3 di 11



IL PROGRAMMA

Passato. La ricerca delle origini

Aprire il festival la **lezione magistrale** *Dante e la creazione dell'italiano letterario* del linguista **Luca Serianni** professore emerito di Storia della lingua italiana all'Università La Sapienza di Roma, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, della Crusca, dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Arcadia. Dottore honoris causa delle università di Valladolid e Atene, è direttore delle riviste *Studi linguistici italiani* e *Studi di lessicografia italiana*). Nell'anno delle celebrazioni dantesche, non poteva mancare una riflessione su come la *Divina Commedia* abbia costituito il fondamento e l'origine della lingua della nostra letteratura. L'Alighieri ha introdotto molte parole ed espressioni che ora sono di uso corrente; ha inventato la terzina dantesca e, attingendo al mondo classico, a quello biblico e all'esperienza personale, ha ampliato considerevolmente il repertorio delle similitudini, rendendole uno strumento tipico dei poeti. Inoltre, ha adeguato il lessico al cammino delle *Cantiche*, dalle espressioni più colorite e, a volte, triviali dell'*Inferno*, ai versi aulici del *Paradiso*. L'evento si inserisce nel progetto condiviso "Piazza Dante. #Festivalinrete", sostenuto dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche istituito dal Ministero della Cultura.

Dai caratteri cuneiformi a quelli usati nella rete, la storia della scrittura può essere raccontata come un romanzo. E così anche la storia dei libri, delle biblioteche e degli autori, dei narratori orali, degli scribi, dei miniaturisti che con il loro lavoro hanno lasciato ai posteri opere immortali. Ripercorrono le tappe di

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 4 di 11

questa straordinaria avventura collettiva, che ha tramandato parole e versi attraverso i millenni, la filologa e scrittrice spagnola **Irene Vallejo** (filologa e scrittrice spagnola. Nel 2007 ha conseguito il dottorato europeo in due università, quella di Saragozza e quella di Firenze, con una tesi sul canone letterario grecolatino) e la linguista **Valeria Della Valle**, ha insegnato Linguistica italiana alla Sapienza Università di Roma. Socia corrispondente della Crusca e socia dell'Arcadia, è autrice di saggi sui testi toscani antichi, sulla lessicografia, sul lessico delle arti, sulla prosa dei narratori contemporanei, sui neologismi.

Agli inizi dell'Ottocento non esistevano ancora i romanzi russi: è solo con Puškin, spiega lo scrittore **Paolo Nori** (È fondatore e redattore della rivista *L'Accalappiacani*, edita da **DeriveApprodi**.) che comincia a diffondersi una letteratura russa. L'autore, tra i cinque finalisti del Premio Campiello 2021, conduce il pubblico in un itinerario alle radici della tradizione letteraria russa, della quale è grande appassionato ed esperto.

Lo scrittore e studioso del pensiero antico **Matteo Nucci** (autore di romanzi, racconti, reportage e saggi. Con Ponte alle Grazie ha pubblicato i romanzi "Sono comuni le cose degli amici" (2009) e "È giusto obbedire alla notte" (2017), entrambi cinquina finalista del Premio Strega) tiene due *lectiofilosofiche*: *Origine della sapienza: l'enigma* e *Origine della filosofia: la dialettica*. Nel primo appuntamento racconta dei pensatori greci più antichi, come Eraclito di Efeso e Parmenide di Elea, i quali, convinti che gli dèi comunicassero attraverso gli oracoli, tentarono di penetrare le verità nascoste degli enigmi oracolari, per abbandonarsi al divino.

Nel secondo la protagonista è la dialettica: la sfida per la sapienza fra due esseri umani che, dialogando, cercano la verità. L'esempio più famoso è quello di Socrate, il primo filosofo della nostra storia. A seguirlo, il migliore dei suoi discepoli, Platone, con il quale si compie un ulteriore passo avanti, delineando con chiarezza i criteri che distinguono il filosofo dal sofista: la ricerca dei principi della verità.

Lo storico **Paolo Colombo** (professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica di Milano, dove insegna anche Storia contemporanea. Da tempo si occupa del rapporto tra storia e narrazione. Realizza podcast con Il Sole 24 ore. Collabora con Rai Storia) racconta la storia di Alexander von Humboldt, un gigante del pensiero che con due secoli di anticipo pose domande fondamentali per il futuro del genere umano, e che prende vita davanti agli occhi del pubblico del festival grazie all'abile tratto dell'illustratore **Michele Tranquillini** (trentino di origine ma milanese d'adozione, dopo una decennale esperienza come art director nella agenzia pubblicitaria McCann-Erickson apre il proprio studio come illustratore. Collabora con quotidiani e riviste in Italia e nel mondo, studi di

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 5 di 11

architettura e design, realizzando mappe e reportage di viaggio illustrati, vedute, schizzi architettonici e video. Negli ultimi anni si è appassionato alle performance di disegno live). Humboldt, definito nell'Ottocento l'uomo più famoso al mondo dopo Napoleone, fu esploratore, scrittore, amico di scienziati, letterati e rivoluzionari. Con una visione che potremmo definire attualissima, comprese l'impatto dell'uomo sul cambiamento climatico e spiegò che tutte le cose sono intimamente collegate, secondo il concetto dell'interdipendenza, e che l'universo è un immenso organismo sul quale il genere umano non ha diritti di sfruttamento.



Appuntamento imprescindibile per i frequentatori del festival è quello con la trilogia dello storico **Alessandro Barbero** (storico e scrittore, è professore ordinario di Storia medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Vercelli. Scrive sulla Stampa e Tutto libri. Collabora al programma televisivo Superquark e alle trasmissioni "Passato e presente" e "a.C.d.C.", in onda su Rai Storia), che chiude ciascuna giornata, come di consueto, in Piazza Matteotti. Approfondisce, in tre serate, *Le origini delle guerre civili*. Si parte venerdì con quella inglese, che si conclude con la decapitazione del re Carlo I: fu l'affermazione, per la prima volta, che i re governavano al servizio del popolo e, se non obbedivano alla sua volontà, erano colpevoli di alto tradimento. Quindi sabato con quella americana, scatenata dall'elezione di Abraham Lincoln, nella quale morirono più americani che in tutte le guerre del Novecento. Chiude il festival la lezione sulla guerra civile francese: la repressione sanguinosa della Comune di Parigi, esattamente centocinquanta anni fa, fu la prima guerra civile a vedere in campo un movimento operaio sovversivo e comunista contro i difensori della legge e dell'ordine, della religione e del capitalismo.

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 6 di 11

Presente. Le ragioni dell'attualità

Guerra alla retorica è il titolo della conferenza dello scrittore **Edoardo Albinati** (Da oltre vent'anni lavora come insegnante nel penitenziario di Rebibbia, esperienza narrata nel diario *Maggio selvaggio* (Mondadori, 2001). Suoi reportage dall'Afghanistan e dal Ciad sono usciti sul "Corriere della Sera", "la Repubblica", "The Washington Post"), che passa in rassegna i modi e i luoghi in cui i nostri discorsi, sia pubblici sia privati, sono intrisi di retorica. L'origine di questo male non è da ricercare nei romanzi o nelle poesie, ma in quella letteratura che ricalca, senza saperlo, antichi modelli letterari negli elzeviri dei giornali, nelle invettive e nei monologhi televisivi, o nei deliri di protagonismo online.

Fin dai tempi antichi la casa è sempre stata l'estensione di noi stessi. Ma è ancora oggi il fulcro dell'io? Il cantautore e scrittore **Francesco Bianconi** (cantautore, compositore e scrittore, ha pubblicato otto album con i Baustelle e ha scritto i romanzi *Il regno animale* (Mondadori, 2011) e *La resurrezione della carne* (Mondadori, 2015). Nel 2020 ha esordito con il suo primo album solista, *Forever*. Per Rizzoli ha pubblicato *Atlante delle case maledette* (2021), si confronta con il filosofo e scrittore **Emanuele Coccia** (insegna all'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS, Parigi) dal 2011. Ha pubblicato *La vita sensibile* (Il Mulino, 2011), *Il bene nelle cose* (Il Mulino, 2014), *La vita delle piante. Una metafisica della mescolanza* (Il Mulino, 2018). Per Einaudi ha pubblicato *Filosofia della casa. Lo spazio domestico e la felicità* (2021). È editorialista di *Libération*, collabora con *Le Monde* e *la Repubblica*), incrociando pensieri, idee e visioni, per raccontare, con sensibilità e punti di vista diversi, cosa c'è all'origine di quell'idea primitiva, e al tempo stesso moderna, che è il rifugio domestico.

Che cos'è un'emozione? La parola è chiara a tutti; non altrettanto la sua complessità, i diversi rapporti con il nostro sistema nervoso e i suoi effetti sul comportamento. La filosofa e scrittrice **Iliaria Gaspari** (studiato filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è addottorata all'università Paris I Panthéon-Sorbonne con una tesi sullo studio delle passioni nel Seicento) dialoga con la neuroscienziata e neuroradiologa **Daniela Perani** del dipartimento di Neuroscienze dell'Università San Raffaele di Milano: due approcci diversi per capire non solo perché l'essere umano e altri animali provano emozioni, ma anche come le emozioni guidano l'evoluzione e siano fondamentali nei vari aspetti della vita sociale e del nostro benessere. Possiamo modularle, cambiarle, o semplicemente imparare a usarle al meglio?

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 7 di 11



La fotografa di fama internazionale **Letizia Battaglia**, grande narratrice visuale della vita, ripercorre, in un dialogo con l'esperto di fotografia **Michele Smargiassi**, sessant'anni di storia, arte, cultura e politica italiana, raccontando attraverso i suoi celebri scatti. Palermitana d'origine, con le sue foto ha voluto svelare la sua città in tutti i suoi tratti: miseria e splendore, tradizioni, quartieri, feste, lutti. Tutti gli aspetti della vita quotidiana e i volti del potere di una città dalle mille contraddizioni.

Lo sport è catalizzatore di emozioni collettive e le imprese sportive hanno regalato e regalano tanto al nostro immaginario. Lo skipper e team director di Luna Rossa, **Max Sirena**, alla sua settima partecipazione all'America's Cup, in un dialogo con il giornalista **Michele Lupi** svela le idee e le visioni che oggi lo influenzano e guidano nella vita, raccontando i retroscena, gli aneddoti e le storie inedite di una carriera che l'ha visto due volte vincitore, con team stranieri, della Coppa America e del suo sogno di portare per la prima volta in Italia il prestigioso trofeo.

Futuro. La nascita di nuove visioni

L'origine è l'elemento centrale della cultura ebraica: l'evocazione del "principio" con cui si apre la Bibbia, il susseguirsi delle generazioni come fondamento della struttura sociale, il ritorno alla terra dei padri. Riflette su questi concetti lo scrittore israeliano **David Grossman** assieme al giornalista **Alessandro Zaccuri**, approfondendo alcuni temi nodali al centro dei suoi libri: dalla tenacia dei legami familiari al mistero dell'appartenenza a una lingua, dall'avventura

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 8 di 11

dell'introspezione al coraggio che occorre per riconoscere e risanare le origini di un conflitto. Con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

Oggi siamo all'alba di una nuova era, spiega il divulgatore scientifico **Tommaso Ghidini**, a capo della Divisione di Strutture, meccanismi e materiali dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). *L'homo sapiens* si sta trasformando in *homo caelestis* non solo attraverso le tecnologie e le scoperte scientifiche che la corsa allo spazio ci regala, ma soprattutto grazie a una nuova consapevolezza di noi che l'indagine del cosmo e degli altri mondi dello spazio ci permette di acquisire.



Dove nasce la percezione di un'inferiorità delle "minoranze"? E quale nuova convivenza possiamo sognare e immaginare nel futuro? Risponde a queste domande la scrittrice britannica **Otegha Uwagba**, fondatrice di "Women Who", piattaforma che connette e supporta in tutto il mondo le donne che lavorano, in un dialogo con l'autrice **Alessandra Carati**. La separazione dal proprio paese d'origine può generare un senso di estraneità che si sperimenta nel paese d'adozione e che spesso porta a sentirsi parte di una "minoranza".

Il direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR **Antonello Provenzale** (direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, ricercatore invitato presso l'Università Ben Gurion in Israele, l'Università del Colorado in USA, l'École Normale Supérieure di Parigi). Si occupa di dinamica del clima, interazione fra geosfera e biosfera e impatti dei cambiamenti globali su ecosistemi e biodiversità. È

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 9 di 11

, esperto di dinamica del clima e di impatti dei cambiamenti globali su ecosistemi e biodiversità, si confronta con la ventiduenne narratrice scientifica e alpinista **Sara Segantin**, scrittrice, alpinista e narratrice scientifica, tra i fondatori di *Fridays For Future Italia*, sulle origini della variabilità del clima. Il clima della Terra è sempre cambiato: da periodi in cui la temperatura era di 10 gradi più alta rispetto a oggi, a epoche in cui il pianeta era interamente coperto di ghiaccio. Ma allora perché ci preoccupiamo per quei pochi gradi in più che ci attendono alla fine del secolo? La ragione c'è. Siamo ancora in tempo per ridurre la crescita delle temperature?

Nella società contemporanea sembra giunto il momento del passaggio inevitabile dal mondo reale e del vivente a un mondo dominato dalle macchine. Contro questa minaccia, è possibile, secondo il medico attivista argentino **Miguel Benasayag** (Filosofo e psicanalista, è autore di numerosi libri), un approccio in cui tecnica e organismi si integrino, senza per forza tradursi in una brutale assimilazione. Benasayag rivolge un invito ad attuare uno schema di pensiero che aiuti a riflettere sulla singolarità radicale degli esseri viventi, ripartendo dalla loro origine e dalla loro unicità, che poggia sul non calcolabile, sul non prevedibile, sulla contingenza.

Gli spettacoli



Un momento di intrattenimento speciale, un viaggio tra musica e parole verso l'origine dell'ispirazione artistica: sul palco del festival sale la musicista e cantautrice **Malika Ayane** che, in un dialogo con lo scrittore **Matteo**

Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 10 di 11

Nucci (autore di romanzi, racconti, reportage e saggi), spiega al pubblico come nasce una canzone destinata a entrare nella memoria, quali sono le radici del talento e quale il ruolo della disciplina. Durante l'incontro, accompagnata al pianoforte dal musicista **Carlo Gaudiello**, eseguirà alcuni dei suoi pezzi, discutendone poi la nascita e l'evoluzione.

Il drammaturgo e romanziere **Davide Enia** (drammaturgo, attore e romanziere, autore e interprete di Italia-Brasile 3 a 2 (pubblicato da Sellerio nel 2010), Scanna, I capitoli dell'infanzia, L'abisso, per i quali vince i più importanti premi del teatro italiano. Per Radio Rai Due realizza il radiodramma Rembò.) , accompagnato dal musicista **Giulio Barocchieri** (musicista palermitano. Si è diplomato in chitarra Pop Fusion nel 2003 presso il Centro Professione Musica di Milano. Dal 2003 al 2006 è stato il chitarrista dei Beati Paoli che hanno collaborato con Lucio Dalla e Claudio Baglioni. Dal 2004 ad oggi è in tournée con Davide Enia per il quale ha composto le musiche di tutti gli spettacoli, racconta il massacro del 9 maggio 1943 a Palermo, in uno spettacolo originato dalla narrazione di chi quel giorno si trovava in città: frammenti di memoria che Enia scompone e intreccia per incastorarli in una storia unica.

Il più giovane *stand up comedian* italiano, **Davide Calgaro** – che a soli 15 anni ha cominciato a scrivere e provare monologhi comici nei laboratori di Zelig – oggi, ventunenne, ci rivela cosa vuol dire andare a vivere da solo e i problemi di chi come lui, proprio perché giovane, non viene mai preso sul serio: un racconto divertente del passaggio dall'adolescenza all'età adulta e i guai che ne derivano. Risate intelligenti assicurate.

Finalmente in piazza anche i **volontari**, cuore della manifestazione: una squadra di un centinaio di giovani, studenti delle scuole superiori del territorio e universitari, che torneranno ad animare il festival con il loro entusiasmo e la loro indispensabile energia.

Il festival gode del patrocinio del **Ministero della Cultura** e della **Regione Liguria**. Gli eventi sono visibili anche in streaming, gratuitamente, nei tre giorni della manifestazione su www.festivaldellamente.it e sui canali Facebook e YouTube, a eccezione dello spettacolo di Davide Enia e Giulio Barocchieri (n. 4) e dello spettacolo di Davide Calgaro (n. 12).

Da quest'anno i **podcast** di tutti gli incontri del Festival della Mente a partire dal 2004, anno di nascita della manifestazione, sono disponibili gratuitamente sulle piattaforme Spotify, Spreaker, Apple Podcast, Google Podcasts.

RASSEGNA STAMPA



Milano.zone
22 luglio 2021

Pagina 11 di 11

Prevendita dal 16 luglio su: www.festivaldellamente.it e a Sarzana presso la biglietteria del Teatro degli Impavidi (informazioni e orari nella sezione "biglietti" del sito)

Biglietti e ingressi: lezione inaugurale gratuita con prenotazione obbligatoria; tutti gli appuntamenti 4,00 € a eccezione dello spettacolo di Davide Enia e Giulio Barocchieri (n. 4) e di Malika Ayane e Matteo Nucci (n. 11) 10,00 €

Viste le misure necessarie a tutela della salute del pubblico, tutte le informazioni relative alle modalità di accesso agli eventi sono disponibili sul sito del festival nella sezione *biglietti*.

Facebook: @festivaldellamente | Twitter: @FestdellaMente

Instagram: festival_della_mente | Youtube: Festival della Mente Sarzana

Hashtag ufficiale: #FdM21

Accrediti stampa: vedere le condizioni nell'Area stampa del sito www.festivaldellamente.it

Ufficio stampa: Delos | 02.8052151 | delos@delosrp.it | Paola Nobile 335.5204067; Annalisa Fattori 335 6769803.

L'elenco degli eventi trasmessi in live streaming è disponibile [su www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it).

Nelle foto. 1) Andrea Corradino, Presidente della Fondazione Carispezia, Benedetta Marietti Direttrice del Festival della Mente e Cristina Ponzanelli, Sindaco del Comune di Sarzanai. 2) Logo Festival. 3) Alessandro Barbero. 4) Michele Smargiassi. 5) Malika Ayane 6) Otegha Uwagba.